

BILANCIO SOCIALE

2019

Indice

1	Premessa	
1.1	Lettera agli stakeholders	3
1.2	Metodologia.....	4
1.3	Modalità di comunicazione.....	5
1.4	Riferimenti normativi	5
2	Identità dell'organizzazione	
2.1	Informazioni generali.....	6
2.2	Attività svolte	7
2.3	Composizione base sociale	7
2.4	Territorio di riferimento	8
2.5	Mission	9
2.6	Storia.....	9
3	Governo e strategie	
3.1	Tipologia di governo.....	10
3.2	Organi di controllo e attività di vigilanza.....	10
3.3	Struttura di governo.....	11
3.4	Processi decisionali e di controllo	12
3.4.1	Struttura organizzativa	12
3.4.2	Strategie e obiettivi.....	12
4	Portatori di interessi	13
5	Dimensione sociale	
5.1	Attività anno 2019	15
5.2	Risorse umane	16
5.2.1	Personale dipendente	16
5.2.2	Formazione	20
5.3	Tirocini.....	20
5.4	Rete sistema cooperative	21
5.5	Reti territoriali	21
5.6	Clienti/committenti.....	21
6	Dimensione economica	
6.1	Creazione valore aggiunto	22
6.2	Distribuzione del valore aggiunto.....	25
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	27
6.4	Patrimonio	28
7	Prospettive future	
7.1	Prospettive cooperativa	29
7.2	Il futuro del bilancio sociale	29

1. Premessa

1.1 Lettera agli stakeholders

Anche quest'anno eccoci al nostro appuntamento per la presentazione del Bilancio Sociale 2019.

E' l'occasione per condividere il cammino fatto, le fatiche incontrate e le cose belle realizzate.

Una di queste ultime è stato l'acquisto della cascina e dei terreni in Carobbio degli Angeli; obiettivo che c'eravamo dati con la ricerca di finanziamenti per poter partire con il nostro progetto del verde. Abbiamo presentato alla Fondazione Cariplo una domanda di contributo extra bando che è stata accolta.

Questo ci ha permesso di impostare i primi passi e affrontare l'espletamento di tutte le pratiche burocratiche, di presentare il nostro progetto in comune e per l'occasione incontrare il sindaco e i suoi assessori.

Era quello del progetto nel verde uno degli impegni con il quale avevamo chiuso il 2018 e che subito ha segnato l'inizio del 2019. Superati i trent'anni di vita della nostra cooperativa siamo ripartiti anche con tutte le attività di pulizie e manutenzioni edili; spazi questi importanti per gli inserimenti lavorativi e i tirocini.

Ora non ci resta che continuare a lavorare cercando sempre di migliorare la nostra capacità di stare accanto e "con" le persone che più fanno fatica a camminare offrendo loro possibilità di recuperare e raggiungere quella dignità e autonomia che solo il lavoro può dare.

Cosa ci riserverà il futuro non lo sappiamo, ma sono convinto che insieme si possono affrontare tante sfide e molte volte vincerle.

Ringrazio di cuore tutti per aver condiviso e sostenuto il nostro impegno e aver reso più leggero il nostro cammino.

*Il Presidente
Bogni Battista*

1.2 Metodologia

Il percorso di predisposizione del presente Bilancio Sociale, riferito all'anno di esercizio 2019, si è articolato in alcune fasi tra loro correlate:

- una fase di *organizzazione del lavoro* nella quale è stata individuata la struttura interna di gestione del processo di rendicontazione sociale (gruppo di lavoro sul bilancio sociale) nella logica della trasversalità tra le diverse aree operative e le diverse professionalità;
- una fase di *riflessione* allargata ai soci e ai principali portatori di interesse coinvolti dalle attività della Cooperativa durante la quale sono stati rivisti e puntualizzati gli elementi identitari e gli obiettivi strategici, è stata ridefinita la mappa dei diversi portatori di interessi, sono state individuate le realizzazioni, i risultati e gli impatti connessi alle attività sviluppate;
- una fase di *raccolta e rielaborazione dei dati e delle informazioni*, a partire dalle fonti disponibili e programmando la rilevazione, in prospettiva, dei dati non disponibili;
- una fase di *coinvolgimento dei principali portatori di interesse*, attraverso momenti strutturati di verifica e di confronto con gli interlocutori sulle scelte e le azioni poste in essere dalla Cooperativa ed evidenziate nella bozza del Bilancio Sociale;
- una fase conclusiva di *presentazione* del documento sia agli interlocutori interni che esterni.

I principi che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- *Omogeneità e chiarezza*: le informazioni, provenienti da diverse fonti, possono essere difformi o aggregate in modi differenti sotto nomi identici, e devono essere rielaborate ed uniformate;
- *Trasparenza*: il Bilancio Sociale deve permettere di risalire al processo logico e tecnico che ha decretato l'affermazione di un risultato; devono essere esplicitate, dunque, la struttura del documento e come si è giunti ad ogni risultato;
- *Responsabilità*: i dati devono dimostrare la capacità della Cooperativa di rispondere ai bisogni del territorio e di rendere conto alla società del proprio operato;
- *Neutralità*: i dati devono essere aggregati con la massima imparzialità, senza pregiudizi e preconcetti;
- *Prudenza*: le spese sono indicate se competenti per l'esercizio valutato ed i ricavi se realmente ottenuti; non si devono sopravvalutare i risultati positivi raggiunti ed è importante comunicare anche le eventuali risultanze negative;
- *Periodicità e Continuità* nel tempo: l'impegno è quello di tracciare un Bilancio Sociale annuale mantenendo nel tempo criteri di valutazione omogenei, per permettere la comparazione dei risultati negli anni;
- *Rintracciabilità delle informazioni*: ogni notizia, oltre che essere supportata adeguatamente, deve poter essere ritrovata nella documentazione archiviata della Cooperativa;
- *Coerenza*: tutte le affermazioni devono essere descrittive dei risultati esposti e non essere in conflitto con questi; inoltre i risultati devono rappresentare la diretta conseguenza di quanto stabilito ed affermato dalla dirigenza della Cooperativa.

La redazione del Bilancio Sociale ha l'obiettivo di misurare le prestazioni dell'organizzazione sia dal punto di vista quantitativo, attraverso la riclassificazione del valore aggiunto e nell'indicazione della compagine sociale, che dal punto di vista qualitativo, cercando di analizzare i risultati raggiunti e le problematiche da risolvere.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- momenti di presentazione all'assemblea dei soci e ai diversi stakeholders interni ed esterni;
- pubblicazione del documento sulle pagine del sito internet dell'Associazione Comunità Emmaus dedicate alla Cooperativa
(<http://www.comunitaemmaus.it>);
- distribuzione copia cartacea e/o informatica del documento conclusivo agli stakeholders interni ed esterni.

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24.01.08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale

Il documento finale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 26 giugno 2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2019:

Denominazione	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MEMPHIS
Indirizzo sede legale	Strada dei Terragli - 24060 Chiuduno
Indirizzo unità locale	Montello – via Papa Giovanni XXIII, 6
Tipologia	Cooperativa Sociale tipo B
Data di costituzione	27/07/1988
CF	01880280167
P.IVA	01880280167
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A131868 del 25/03/2005
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	95 sezione B con Decreto n. 59945 del 16/05/1994
N° iscrizione Albo gestori ambientali	MI/033569 del 14/06/2010
Telefono	035.44.27.113
Fax	035.44.27.113
Altre partecipazioni e quote	No
Codice ateco	81.21.00 Pulizia generale (non specializzata) di edifici
Appartenenza a reti associative	Adesione Confcooperative dal 22/12/2014

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della Cooperativa è il seguente:

“La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La società si propone pertanto, mediante l'esercizio di attività imprenditoriali condotte nello spirito della mutualità, di creare condizioni di risocializzazione ed occasioni di lavoro per persone con difficoltà di inserimento nella vita sociale, economica e relazionale ed iniziative di prevenzione.

La Cooperativa intende svolgere, nel rispetto della persona ed attuando i principi della solidarietà, attività organizzate di qualsiasi tipo miranti al raggiungimento dell'autonomia da parte di persone in situazioni di disagio psicofisico, all'educazione ed allo sviluppo delle potenzialità personali culturali e professionali, nonché all'inserimento di persone che si trovino in condizioni di emarginazione.

Ciò sperimentando modelli relazionali e lavorativi atti alla piena espressione delle capacità di ogni persona attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse fisiche, materiali e morali dei soci, degli utenti e dei promotori che a qualsiasi titolo professionale, e anche di volontariato, partecipino nelle diverse forme all'attività della cooperativa”.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentato uno schema delle attività, suddivise per settori di intervento, realizzate dalla Società:

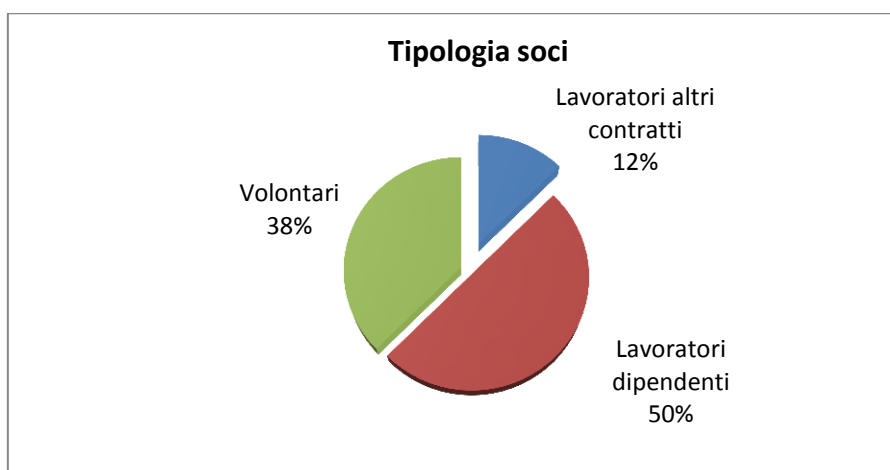
AREE DI INTERVENTO	Agricolo: manutenzione verde	Industriale artigianale
Tossicodipendenti/Alcoldipendenti	x	x
Ex detenuti che non abbiano trovato ancora impiego		x
Persone multiproblematiche (persone con HIV o malate di AIDS, senza fissa dimora, immigrati)		x
Invalidi fisici, psichici e sensoriali		x
Nuclei famigliari in situazione di disagio, seguiti dai servizi sociali		x

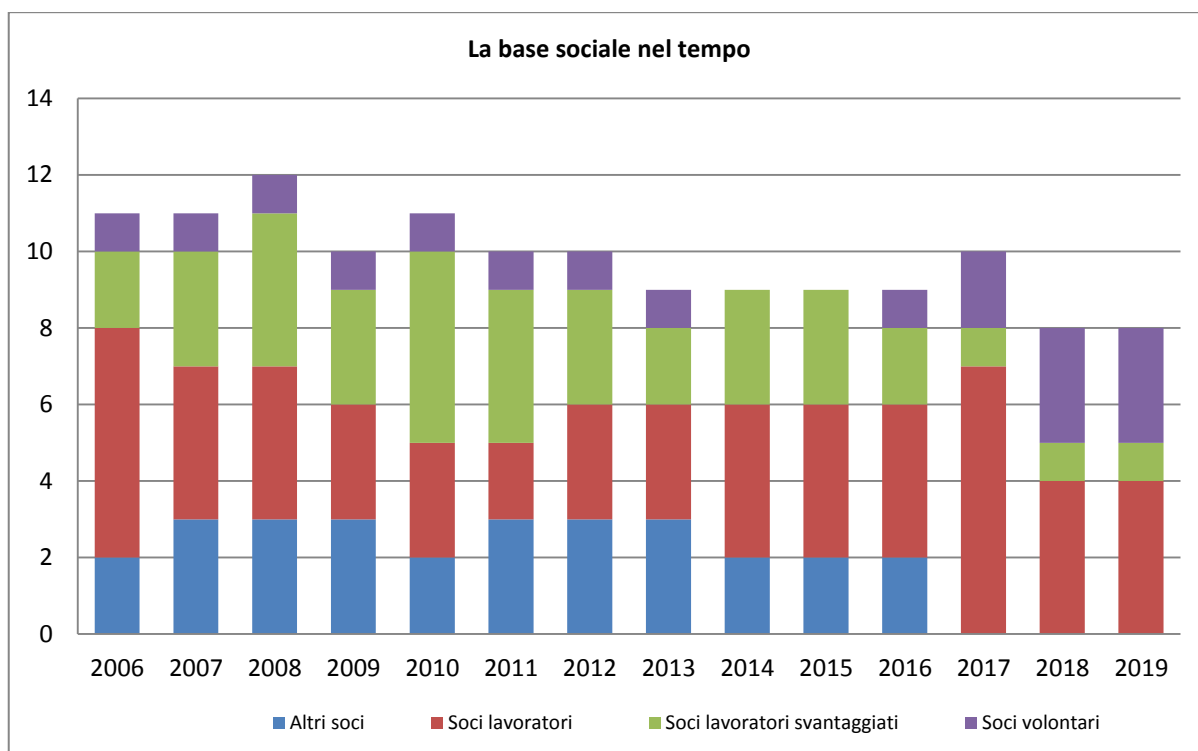
Più dettagliatamente, le attività lavorative della cooperativa sono continuate nei seguenti settori:

- pulizie civili;
- edile (manutenzione, recuperi);
- manutenzione del verde e giardinaggio
- c/terzi.

2.3 Composizione base sociale

Al 31.12.2019 la base sociale risulta composta da n. 8 soci, tutte persone fisiche, di cui n. 3 soci lavoratori dipendenti ordinari, n. 1 socio lavoratore procuratore, n. 1 socio lavoratore dipendente svantaggiato e n. 3 soci volontari.





Soci ammessi ed esclusi anno 2019

	Soci al 31.12.2018	Soci ammessi	Recesso soci	Decadenza esclusione soci	Soci al 31.12.2019
Numero	8	0	0	0	8

2.4 Territorio di riferimento

Il territorio di riferimento della Società Cooperativa Sociale Memphis è l'intera Provincia di Bergamo: ciò corrisponde ad una fondamentale scelta di territorialità della Cooperativa che intende stabilire con gli enti locali di appartenenza delle persone prese in carico e con i servizi pubblici di competenza un costante rapporto di collaborazione ed integrazione.

La Cooperativa, infatti, opera in collaborazione, anche attraverso apposite convenzioni o accordi, con altri soggetti del terzo settore (Associazione di volontariato "Comunità Emmaus" Onlus, Comunità Emmaus Società Cooperativa Sociale Onlus, Associazione Micaela - Comunità Kairos, Fondazione di religione e di culto Battaina, Caritas Diocesana Bergamasca, UEPE, Consorzio Mestieri, SaraCasa - Casa di Accoglienza, Associazione Formazione Professionale di Bergamo, Fondazione ENAIP Lombardia, Azienda Speciale Consortile Solidaria di Romano di Lombardia, ecc.) che hanno valenza su tutto il territorio provinciale.

Nella gestione delle proprie attività, la Cooperativa interagisce con vari servizi degli enti locali di competenza delle persone inserite (Comuni e Ambiti Territoriali) oltre che con i principali servizi pubblici (ATS, Sert, ecc.) e con altre realtà del privato sociale coinvolte.

2.5 Mission

La Società Cooperativa Sociale Memphis, si è costituita nel 1988, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla *promozione umana ed all'integrazione sociale dei suoi cittadini*.

Mission della Cooperativa Sociale Memphis è quella di *proporre occasioni di crescita e di sperimentazione delle proprie risorse a persone escluse dai circuiti lavorativi ufficiali a causa dei propri vissuti di disagio e devianza sociale o delle proprie condizioni psico-fisiche*.

Per fare ciò, la Cooperativa promuove risposte concrete alle difficoltà di inserimento lavorativo secondo i principi di *mutualità, solidarietà, democraticità e sussidiarietà* e sviluppa progetti innovativi con particolare attenzione alle nuove povertà ed ai bisogni più scoperti.

Ciò nella convinzione che l'ambiente di lavoro, soprattutto quando caratterizzato da rapporti interpersonali basati sulla disponibilità sociale e sulla solidarietà umana, costituisce ambito privilegiato di attribuzione di senso alla propria vita e di autorealizzazione.

Gli interventi della Cooperativa si fondano sul valore della *centralità della persona* non solo come riconoscimento morale dell'unicità dell'utente, ma anche in quanto soggetto attivo, con proprie potenzialità residue o attivabili.

Al fine di rendere il più completo possibile il processo di aiuto alla persona, la Cooperativa, opera attraverso un'équipe multiprofessionale e privilegia il lavoro per progetti personalizzati.

2.6 Storia

La Società Cooperativa Sociale Memphis è stata costituita nel 1988 da un gruppo di operatori impegnati da diversi anni nel settore della riabilitazione di giovani tossicodipendenti.

Operando secondo i principi della mutualità, della solidarietà, della centralità e del rispetto della persona, di un lavoro non strutturato sullo sfruttamento e della democraticità interna ed esterna, intende creare condizioni di risocializzazione ed occasioni di lavoro per soggetti con difficoltà fisiche, sociali e relazionali, attraverso la realizzazione di attività imprenditoriali a misura d'uomo.

Questo principio generale si è tradotto nell'idea che le persone accolte ed accompagnate in percorsi di reinserimento lavorativo possano prima sperimentarsi dentro la cooperativa attraverso i vari strumenti a disposizione (stage, tirocini, periodi osservativi, percorsi formativi, periodi di inserimento lavorativo vero e proprio) per poi individuare una idonea collocazione al di fuori di essa, in altre realtà non profit o profit del territorio.

I primi anni di attività della Cooperativa, sono stati caratterizzati soprattutto da proposte rivolte a soggetti tossicodipendenti in carico all'Associazione Comunità Emmaus e in fase di reinserimento sociale. Si trattava prevalentemente di persone con problematiche di dipendenza, ma con buone capacità operative e con possibilità di rientrare, se opportunamente accompagnate, nel "normale" mondo del lavoro.

Negli ultimi anni, la Cooperativa ha rivolto la propria attenzione al problema della formazione e dell'inserimento lavorativo di soggetti non solo tossicodipendenti, ma anche sieropositivi, multiproblematici o in condizioni di particolare fragilità sociale, per i quali sono stati sperimentati programmi individualizzati, realizzati nelle varie aree di attività. Si tratta prevalentemente di soggetti in condizioni di marginalità che hanno possibilità di accedere al mondo del lavoro solo con percorsi di accompagnamento medio-lunghi e attraverso la stretta collaborazione coi servizi territoriali (Collocamento Mirato, Servizi Inserimento lavorativo, segretariato sociale, ecc.).

Accanto a questa categoria, sempre più frequenti sono anche aumentate le richieste di inserimento lavorativo di soggetti non appartenenti alle classiche categorie di rischio e svantaggio, ma afferenti l'area della "normalità", che a causa della crisi economica sono stati estromessi dal mondo del lavoro e si sono trovati improvvisamente in situazioni di povertà e fragilità con difficoltà a rientrare nei normali circuiti lavorativi.

Per meglio rispondere a questi nuovi bisogni sociali oltre ai settori di attività già operativi (edile – manutenzione del verde – pulizie) si è lavorato ad un progetto di attività nel verde per il recupero di alcuni terreni abbandonati e nell'individuazione di una cascina da ristrutturare, vedendo in questa iniziativa la possibilità di ampliare le opportunità di inserimento lavorativo.

Grazie alla ricerca di fondi confluita nella presentazione di una domanda di contributo alla Fondazione Cariplo, positivamente accolta, è stato possibile acquistare la cascina e i terreni ed iniziare a concretizzare il progetto verde.

3. Governo e strategie

Previsioni statutarie:

“Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo della Cooperativa ed è composto da 3 a 5 membri eletti tra i soci della Cooperativa da almeno tre mesi, che siano in regola con il pagamento della quota sottoscritta e che non abbiano comunque debiti verso la Cooperativa.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili”.

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella seguente, vengono schematizzate le informazioni essenziali rispetto ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa al 31.12.2019:

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
BOGNI BATTISTA	Presidente nominato il 15.05.2017 per il triennio 2017/2019	Socio fondatore
MINUTI DANTE	Componente nominato il 15.05.2017 per il triennio 2017/2019	Socio dal 1998
ABBIATI ROSANGELA	Componente nominato il 15.05.2017 per il triennio 2017/2019	Socio fondatore

3.2 Organi di controllo e attività di vigilanza

Con l'approvazione del Bilancio al 31.12.11 è venuto a scadere per decorso triennio il mandato conferito al **Collegio Sindacale**, organo di controllo della Cooperativa.

Premesso che l'obbligo di nomina del Collegio Sindacale nelle Cooperative è previsto:

- nel caso sia obbligatorio per statuto;
- nel caso il capitale sociale sia uguale o superiore a € 120.000,00;
- nel caso vengano superati i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

L'Assemblea, con delibera del 29 aprile 2012, preso atto che la Cooperativa non incorre in nessuno degli obblighi stabiliti dal combinato disposto degli articoli ex 2543 e 2477 del codice civile, con il consenso unanime dei soci aventi diritto di voto, ha deliberato di non procedere alla nomina del Collegio Sindacale.

Le società cooperative sono sottoposte alle autorizzazioni, alla vigilanza e agli altri controlli sulla gestione previsti dalle leggi speciali (art. 2545- quaterdecies codice civile).

La **vigilanza** consiste in una serie di attività amministrative previste da leggi regionali e nazionali in attuazione dell'art. 45 della Costituzione secondo il quale "la Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e ne favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità".

Compito istituzionale della vigilanza è quello di assicurare che le società e gli enti che si dicono mutualistici, perseguano effettivamente tali finalità. In tal modo, si evita che i benefici (agevolazioni fiscali e di altra natura) previsti dall'ordinamento per gli enti a carattere mutualistico, possano favorire soggetti privi di tali requisiti. Oltre alla verifica dei requisiti fissati dal Codice civile e dalle normative regolanti le diverse tipologie di cooperativa, l'attività di vigilanza ha per oggetto un più complessivo controllo della situazione economica e gestionale della cooperativa.

La revisione ordinaria biennio 2019/2020 per l'anno 2019 della Società Cooperativa Sociale Memphis è stata eseguita il 10.05.2020, con esito positivo.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 59/92 e succ. modifiche, l'attestato di revisione e il relativo verbale sono affissi presso la sede della Cooperativa.

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che sintetizzano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **Consiglio di Amministrazione** della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MEMPHIS nell'anno 2019 si è riunito formalmente 2 volte e la partecipazione media è stata del 100%. Il Consiglio si ritrova, inoltre, settimanalmente per la programmazione e la verifica delle attività.

L'**Assemblea dei Soci** si è riunita in prima convocazione il 30.4.2019 per l'approvazione del Bilancio 2018, della nota integrativa, del Bilancio di responsabilità sociale.

Per quanto riguarda l'assemblea, la partecipazione e i contenuti degli 5 ultimi anni sono schematizzati nella tabella sottostante:

Anno	Data	% Part.	Ordine del Giorno
2014	22/5/14	100%	Bilancio al 31.12.2013 della Cooperativa e deliberazioni relative; rinnovo del C.d.A.
2014	29/5/14	100%	Bilancio di responsabilità sociale ex delibera Regione Lombardia n. 5536/2007 per l'anno 2013
2015	30/4/15	100%	Bilancio al 31.12.2014 della Cooperativa e deliberazioni relative
2015	30/6/15	100%	Bilancio di responsabilità sociale ex delibera Regione Lombardia n. 5536/2007 per l'anno 2014
2015	14/7/15	100%	Premio una tantum al Presidente del C.d.A.
2016	30.04.2016	100%	Bilancio al 31.12.2015 della Cooperativa e deliberazioni relative Bilancio sociale al 31.12.15
2016	02.08.2016	100%	Compenso al Procuratore Premio una tantum al Presidente del C.d.A.
2017	15.05.2017	100%	Bilancio al 31.12.2016 della Cooperativa e deliberazioni relative Bilancio sociale al 31.12.16 Rinnovo cariche sociali
2017	24.07.2017	100%	Compenso al Procuratore Premio una tantum al Presidente del C.d.A.
2018	28.04.2018	100%	Bilancio al 31.12.2017 della Cooperativa e deliberazioni relative Bilancio sociale al 31.12.17
2019	30.04.2019	100%	Bilancio al 31.12.2018 della Cooperativa e deliberazioni relative Bilancio sociale al 31.12.18

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della Cooperativa al 31.12.19 risulta la seguente:

- Consiglio di Amministrazione con il compito di valutare l'andamento della Cooperativa, di predisporre i piani d'impresa, di valutare i previsionali delle attività dei vari settori, di valutare la coerenza delle attività in relazione agli obiettivi, di svolgere azione di monitoraggio, di valutare i bilanci e di curare i rapporti con l'Assemblea dei Soci;
- n. 1 Procuratore con rappresentanza legale della Cooperativa con compiti di gestione del personale;
- n. 1 socio dipendente Assistente Sociale, con compiti indirizzo di tutte le attività, progettazione e gestione d'interventi di tipo educativo e di percorsi a supporto degli inserimenti lavorativi;
- n. 1 socio dipendente Educatore Professionale, con compiti di coordinamento di tutte le attività e di progettazione dei percorsi di reinserimento individuali;
- n. 1 socio dipendente capo operaio, coordinatore del settore edile e manutenzioni;
- n. 3 soci volontari;
- n. 1 operaio socio svantaggiato, n. 3 operai svantaggiati non soci, n. 3 operai non soci.

Tra i soci, ai sensi della L. 81/2008 sulla sicurezza delle condizioni di lavoro, vi sono l'R.S.P.P. cioè il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione che è stato nominato in data 11.12.2006 e l'R.L.S., cioè il Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori che è stato eletto dai lavoratori in data 14.12.2011.

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

3.4.2 Strategie e obiettivi

Nello schema vengono indicati gli obiettivi principali per il triennio 2018-2021 e gli obiettivi operativi specifici corrispondenti:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Aumentare la consapevolezza della responsabilità nella gestione delle varie attività	Conoscere le problematiche e i consulenti che affiancano la cooperativa
I soci e le modalità di partecipazione	Promuovere percorsi formativi sul mondo del lavoro sui doveri e diritti e sulla cooperazione	Coinvolgere i soci e i lavoratori nella conoscenza dei cambiamenti in atto nel mondo del lavoro in cooperativa
Ambiti di attività	Consolidamento dei rapporti di lavoro con partner privati e pubblici e studio per lo sviluppo di una nuova attività nel campo agroalimentare biologico	Monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, valorizzazione delle collaborazioni attive sul territorio e ricerca di una struttura (cascina) con terreni agricoli

4. Portatori di interessi

Nello schema seguente sintetizziamo l'insieme degli stakeholders (portatori di interesse) interni ed esterni significativi della Società Cooperativa Sociale Memphis.



Riportiamo nelle tabelle a seguire la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Definizione delle linee strategiche per la gestione della Cooperativa, approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale.
Soci lavoratori	Partecipazione attiva alla vita della cooperativa all'organizzazione e gestione delle attività.
Lavoratori non soci e collaboratori	Partecipazione attiva all'organizzazione e gestione delle attività.

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Enti e Associazioni (Fondazione di Culto Battaina, Caritas Diocesana, parrocchie e oratori, ecc.)	Convenzioni per gestione di attività e progetti. Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali.
Altre organizzazioni non profit (Associazioni di volontariato, Cooperative di tipo A e B, ecc.)	Convenzioni per supporto attività. Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali.
Finanziatori (Fondazioni Bancarie, ecc.)	Sostegno finanziario all'attività della Cooperativa o a iniziative sperimentali, anche attraverso bandi a progetto.
Enti Pubblici (Comuni, Ambiti Territoriali, Provincia, Regione)	Collaborazioni nella promozione delle attività e dei progetti di reinserimento. Partecipazione a tavoli di lavoro e di riflessione tematici.
Servizi pubblici (ATS, Sert, CPS, Segretariato Sociale, ecc.)	Collaborazione sui percorsi di reinserimento individuali (servizi di competenza). Partecipazione a tavoli di lavoro e di riflessione tematici.
Tirocinanti	Coinvolgimento diretto e partecipato del tirocinante nel proprio progetto di inserimento.
Volontari	Contratti di volontariato.
Clienti e committenti	Commesse per lavorazioni e contratti per prestazioni di servizi.
Fornitori	Contratti per la fornitura di beni e servizi necessari all'attività caratteristica.
Enti Locali e Associazioni	Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali Collaborazioni nella promozione di servizi e dei progetti.
Enti formativi	Collaborazioni nelle attività di formazione degli utenti Convenzioni per tirocini formativi degli utenti.
Sistema Cooperativo	Convenzioni per gestione di servizi, tirocini formativi, collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali.

5. Dimensione sociale

5.1 Attività anno 2019

Durante l'anno 2019, è proseguito il lavoro di consolidamento dei rapporti instaurati con il territorio, attraverso l'attivazione e/o la prosecuzione di accordi di collaborazione e convenzioni, in particolare con:

- Associazione Comunità Emmaus Onlus – Progetto Vivere al Sole per soggetti Hiv positivi e malati di Aids:
è continuato anche nel 2019 l'inserimento lavorativo di un soggetto svantaggiato con contratto part-time tempo indeterminato.
- Associazione Micaela – Comunità Kairos:
collaborazione su progetti di inserimento lavorativo di giovani donne vittime di tratta in qualità di dipendenti uno ancora attivo al 31.12.19 con contratto a tempo indeterminato, assunta nel 2016 e un'altra a tempo determinato attivo al 31.12.19 al termine di un periodo di tirocinio di formazione ed orientamento.
- Caritas Parrocchiale di Chiuduno:
è terminato nel 2019 il supporto ad un nucleo familiare di origini extracomunitarie in situazione di disagio sociale ed economico a seguito della conclusione dell'inserimento lavorativo della madre.
- Caritas Diocesana di Bergamo:
è cessato per scadenza del termine l'inserimento lavorativo di una donna immigrata, assunta a tempo determinato nel corso del 2018.
- Comunità Emmaus Società Cooperativa Sociale Onlus:
collaborazione su progetti di inserimento lavorativo di utenti della comunità terapeutica residenziale, nella fase finale del programma di recupero, attraverso la quale è stato possibile inserire in qualità di dipendenti svantaggiati a tempo determinato n. 3 soggetti di cui n. 2 già attivi al 31.12.2018; n. 1 inserimento cessato nel corso dell'anno per dimissioni volontarie e n. 2 sono ancora in corso al 31.12.2019.
- Associazione Formazione Professionale del Patronato San Vincenzo – Bergamo:
convenzione per l'attivazione di Tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro attraverso la quale è stato attivato n. 1 tirocinio per una giovane donna vittima di tratta seguita dalla Associazione Micaela – Comunità Kairos, conclusosi con una assunzione a tempo determinato presso la Cooperativa, ancora in corso al 31.12.2019.
- Comune di Milano:
convenzione per l'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro per persone con disabilità di cui alla legge 23 marzo 1999 n.68, attraverso la quale si è svolto un tirocinio per un soggetto svantaggiato, terminato 2019 per scadenza termine.

Riassumendo nel 2019 gli inserimenti nella cooperativa di soggetti rientranti in situazioni di disagio, sia certificato che non, sono stati complessivamente 10 di cui 6 iniziati negli anni precedenti, 2 nuove assunzioni, compresa quella seguita al tirocinio formativo e 1 tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro per persona con disabilità.

Gli esiti dei vari percorsi di tirocinio e degli inserimenti lavorativi sono stati oggetto di restituzione ai relativi servizi inviati.

I settori di intervento della Cooperativa per il 2019 sono stati:

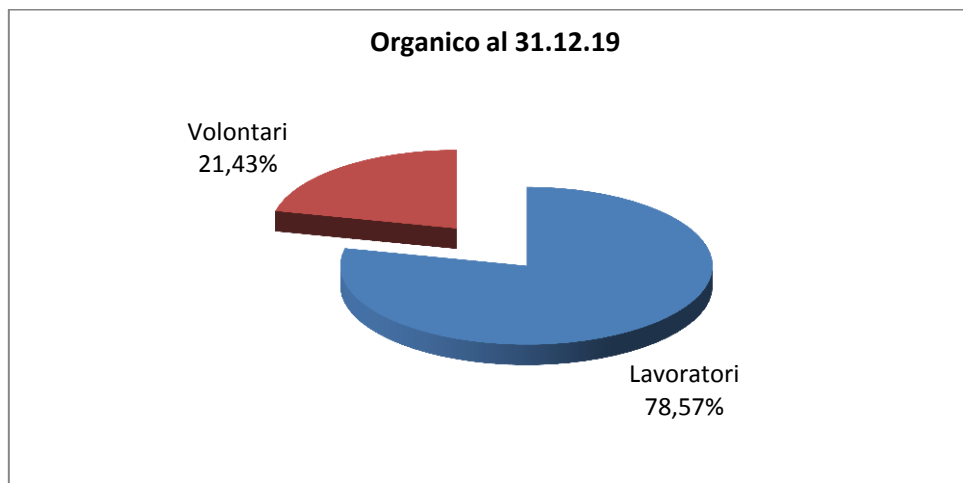
- settore edile (manutenzione, recuperi e tinteggiature);
- manutenzione del verde e giardinaggio;
- pulizie

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali, almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.2 Risorse umane

L'organico della Cooperativa al 31.12.19 risulta composto da:

- n. 4 soci lavoratori dipendenti,
- n. 6 lavoratori dipendenti,
- n. 1 socio collaboratore,
- n. 3 soci volontari.



5.2.1 Personale dipendente

I dipendenti al 31.12.19 sono n. 10.

Il contratto di lavoro applicato è quello delle Cooperative Sociali e il Contratto Integrativo Provinciale di Bergamo (ai sensi art. 10 del CCNL delle Cooperative Sociali).

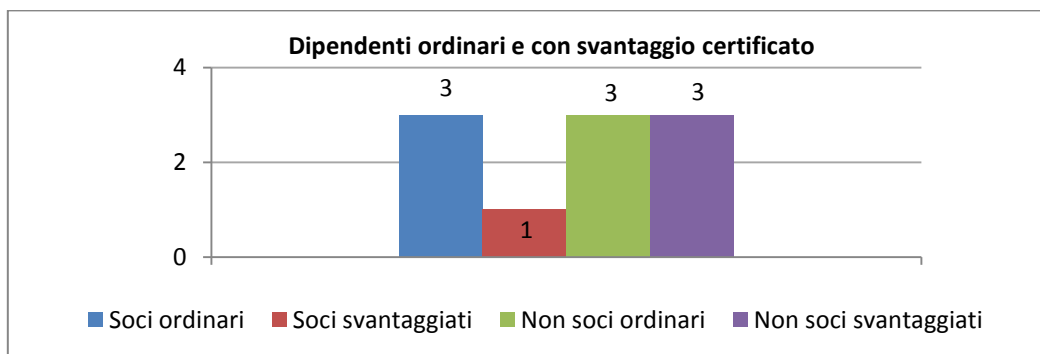
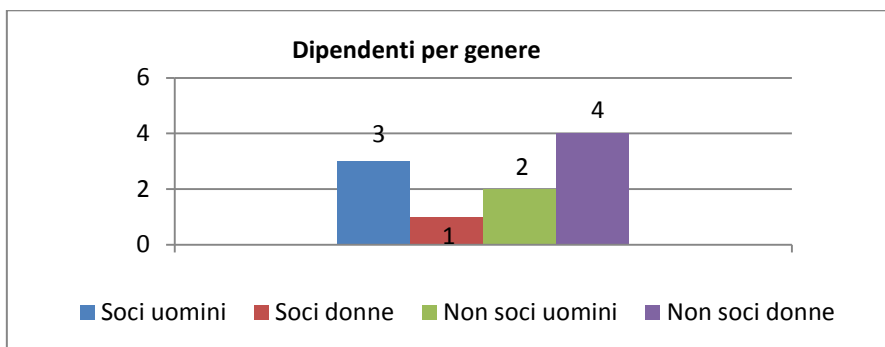
La Cooperativa dal 2002 ha un Regolamento interno per la tutela dei Soci presenti nella Cooperativa ai sensi della Legge 3.4.2001 n. 142, che disciplina e regola alcuni aspetti del lavoro e dell'organizzazione interna della Cooperativa stessa. Il Regolamento è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2002 e depositato presso la competente Direzione Provinciale del Lavoro.

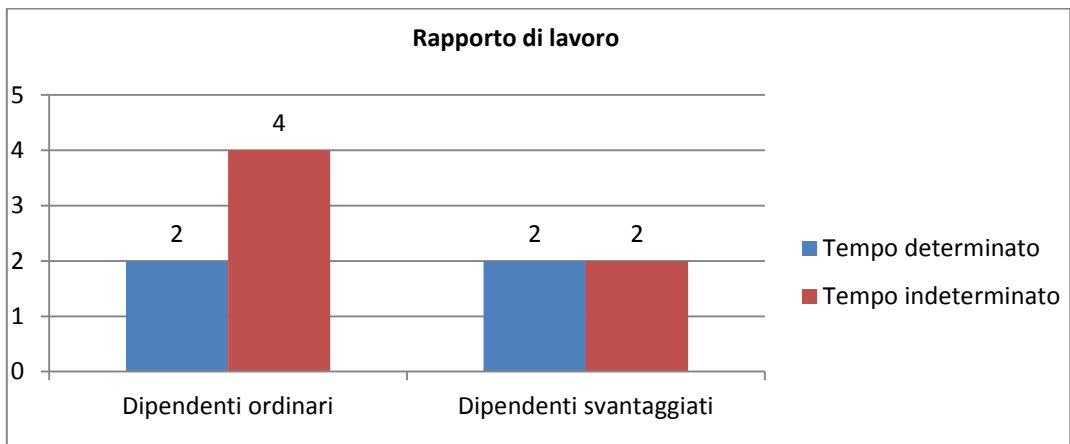
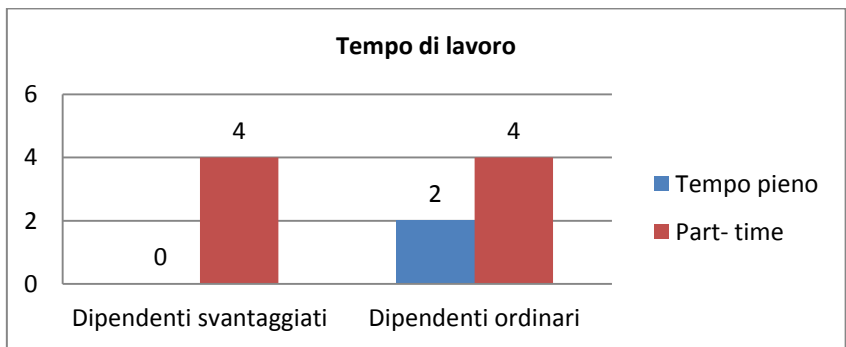
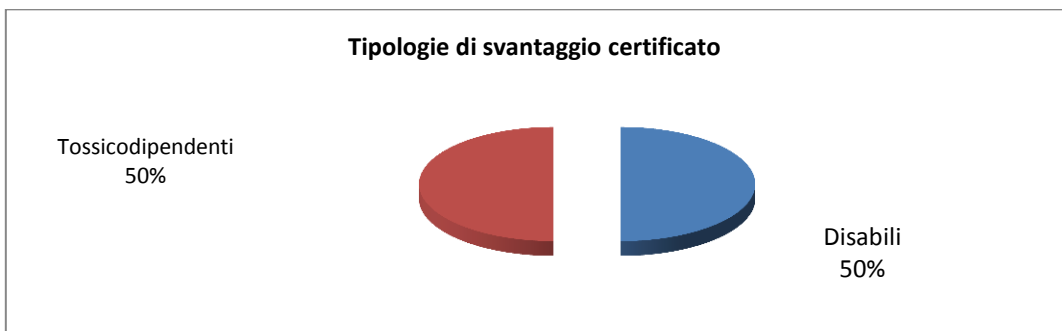
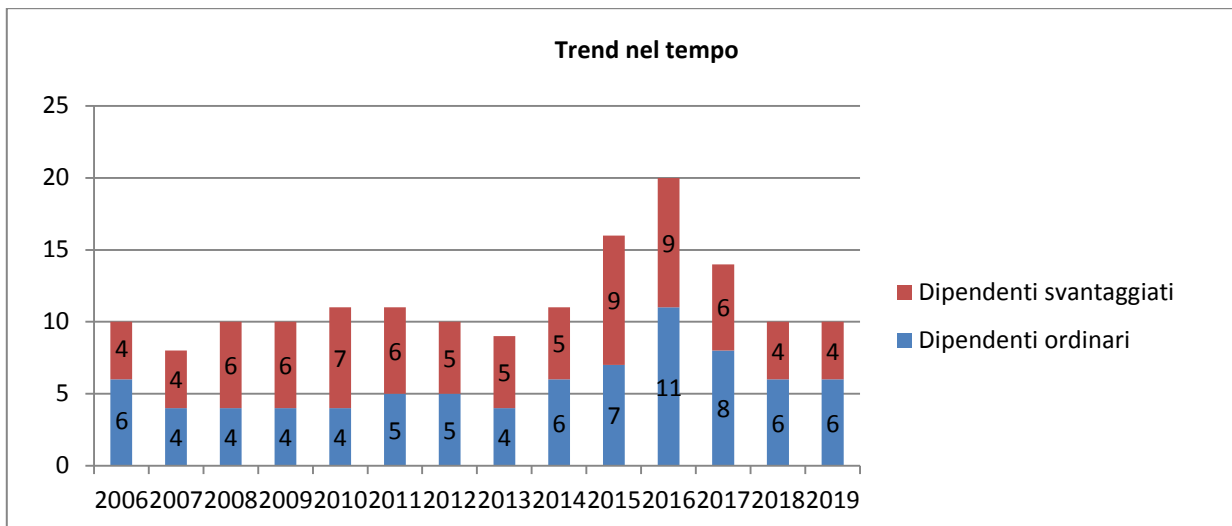
Assunzioni e dimissioni anno 2019

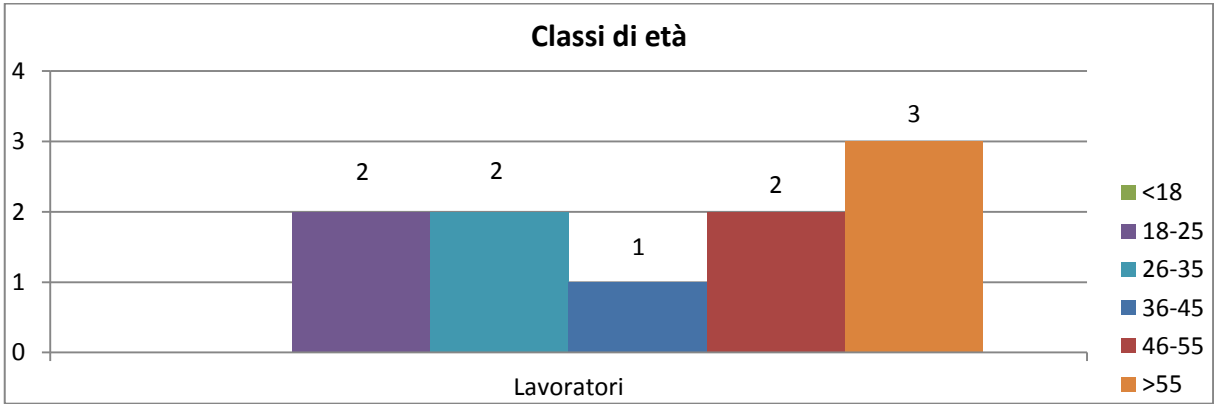
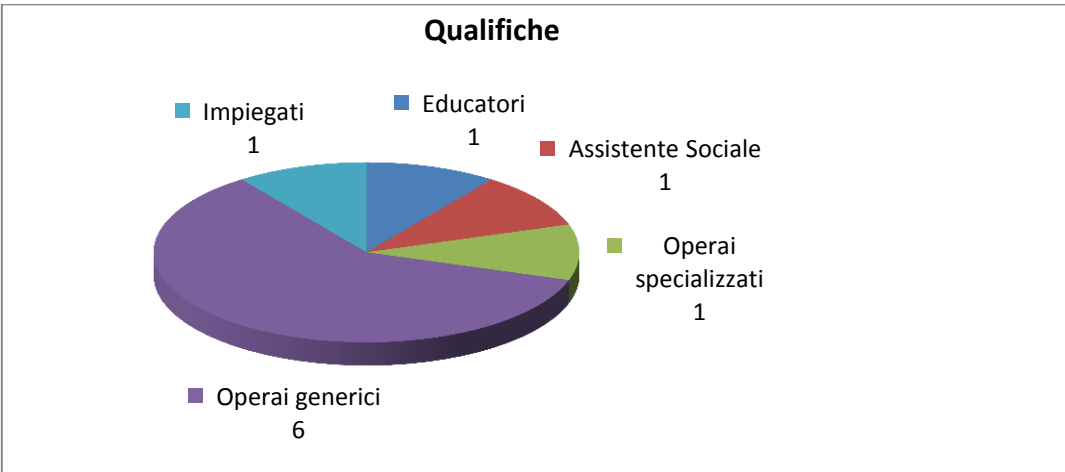
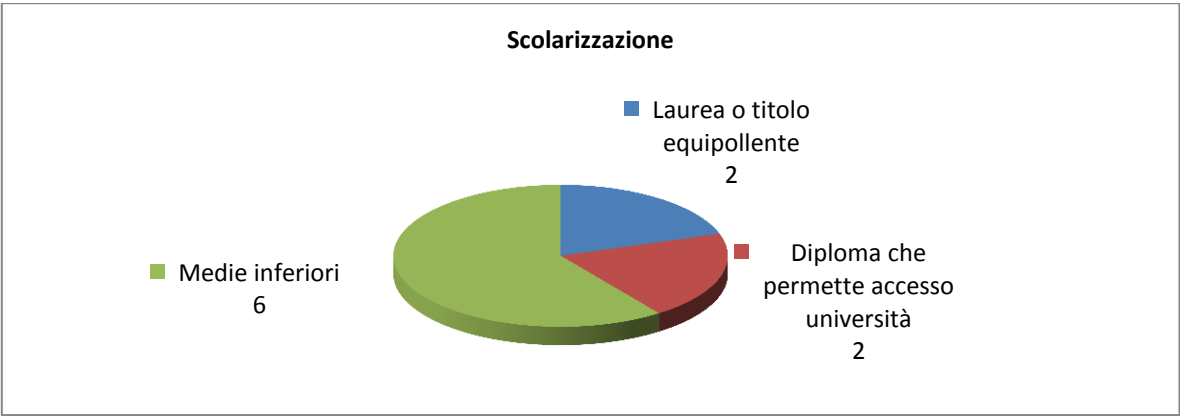
	Dipendenti al 31.12.2018	Assunzioni	Dimissioni	Dipendenti al 31.12.2019
Dipendenti ordinari	6	2	2	6
Dipendenti svantaggiati	4	1	1	4
Totale	10	3	3	10

La movimentazione del personale dipendente ordinario ha riguardato l'assunzione a tempo determinato di 1 donna immigrata seguita dalla Caritas Diocesana (svantaggio non certificato) e di un'impiegata d'ufficio part-time a tempo determinato. Le dimissioni hanno riguardato una donna immigrata e 1 donna appartenente a nucleo familiare in condizioni di disagio, entrambe con svantaggio non certificato ed entrambe per fine programma di inserimento.

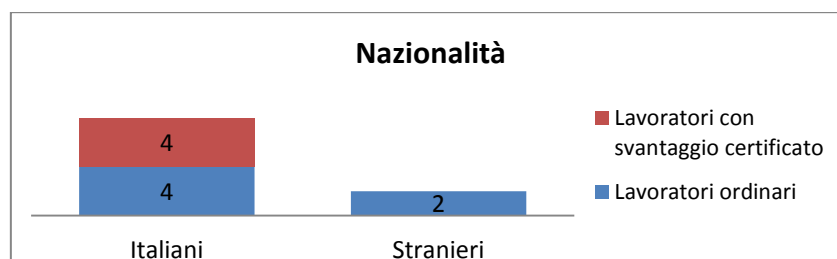
Nella categoria dei lavoratori svantaggiati, c'è stata un'assunzione di soggetto ospite presso una comunità terapeutica al termine del percorso riabilitativo. Le dimissioni hanno riguardato un soggetto svantaggiato assunto a tempo indeterminato per cambio lavoro.







Il dipendente più giovane ha 23 anni e il più maturo 63 anni. L'età media si assesta sui 42,5 anni.



5.2.2 Formazione

Anche per il 2019 il percorso formativo rivolto ai soci e ai lavoratori è stato sviluppato su incontri che hanno toccato temi di attualità come il lavoro, le pensioni, la situazione economica, la fragilità la responsabilità e il comportamento etico.

Alcuni soci e dipendenti hanno partecipato anche ad alcuni incontri promossi dal mondo delle cooperative in particolare da Confcooperative.

N.3 dipendenti hanno frequentato il corso di formazione Addetto Antincendio rischio medio tenuto dalla Cooperativa Sociale il Piccolo Principe.

L'équipe dei responsabili di settore ha continuato i suoi incontri con cadenza mensile per condividere le situazioni dei vari progetti ed attività, nonché per un confronto sulle esperienze sperimentate, le difficoltà e le opportunità avute. Queste riunioni, oltre a rappresentare un importante momento di verifica, si sono dimostrate luogo e laboratorio di confronto e di crescita per il gruppo.

Settimanalmente ogni responsabile dei vari settori incontra i suoi collaboratori per programmare e verificare il lavoro svolto; questi momenti assumono carattere formativo trasformandosi spesso in spazi di confronto.

5.3 Tirocini

Indichiamo di seguito i soggetti per i quali si sono attivati percorsi di osservazione o tirocinio non già indicati nella categoria "dipendenti svantaggiati" di cui al paragrafo precedente.

A seguito degli accordi e delle varie collaborazioni già citate, nel corso dell'anno 2019 sono stati realizzati:

- n. 2 tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, il primo di durata di 3 mesi già attivo al 31.12.18 che si è concluso a scadenza termine; il secondo della durata di 3 mesi che si è concluso con una assunzione a tempo determinato presso la Cooperativa.

	Attivi al 31.12.2018	Nuove attivazioni	Terminati	Attivi al 31.12.2019
Tirocini	1	1	2	0

5.4 Rete sistema cooperative	Forme di collaborazione
Comunità Emmaus Società Cooperativa Sociale Onlus- Chiuduno	Collaborazione per iniziative comuni e progetti sperimentali. Convenzioni per attivazione tirocini formativi ex art. 18 legge 196/97.
Mestieri - Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S.- Milano	Convenzioni per attivazione tirocini formativi ex art. 18 legge 196/97.
Il Piccolo Principe Società Cooperativa Sociale	Consulenza formativa.
C.S.A. COESI Soc. Coop. - Bergamo	Consulenza contabile e fiscale.

5.5 Reti territoriali	Forme di collaborazione
Associazione di volontariato "Comunità Emmaus" - ONLUS	Collaborazione per iniziative comuni e progetti sperimentali. Convenzione per l'attivazione di tirocini di Formazione ed Orientamento.
Comune di Chiuduno	Collaborazione su progetti di assistenza a nuclei famigliari in situazione di disagio sociale ed economico.
Caritas Diocesana Bergamasca	Collaborazione per iniziative comuni e progetti sperimentali. Collaborazione per inserimenti lavorativi di soggetti ospiti.
Associazione Micaela Onlus di Bergamo	Collaborazione con la Comunità Kairos per inserimenti lavorativi di soggetti ospiti.
Associazione Opera Pia Bonomelli Nuovo Albergo Popolare	Collaborazione per iniziative comuni e progetti sperimentali.
Ambiti Territoriali di Grumello del Monte, Val Cavallina, Basso Sebino e Dalmine	Partecipazione al Tavolo Legge 328 su inserimenti lavorativi.
ENAIP - LOMBARDIA	Convenzioni per attivazione tirocini formativi ex art. 18 legge 196/97.
Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo-Bergamo	Convenzioni per attivazione tirocini formativi ex art. 18 legge 196/97.

5.6 Clienti/committenti	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo*
Imprese	7	€ 72.735
Privato no Profit	8	€ 135.070
Enti pubblici	1	€ 5.238
Privati	1	520

^(*) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, con esclusione dei contributi assimilabili ai ricavi.

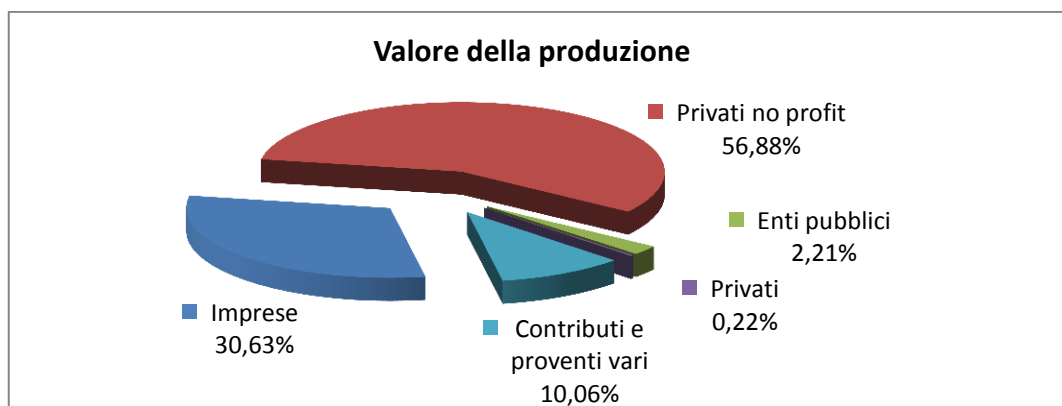
6. Dimensione economica

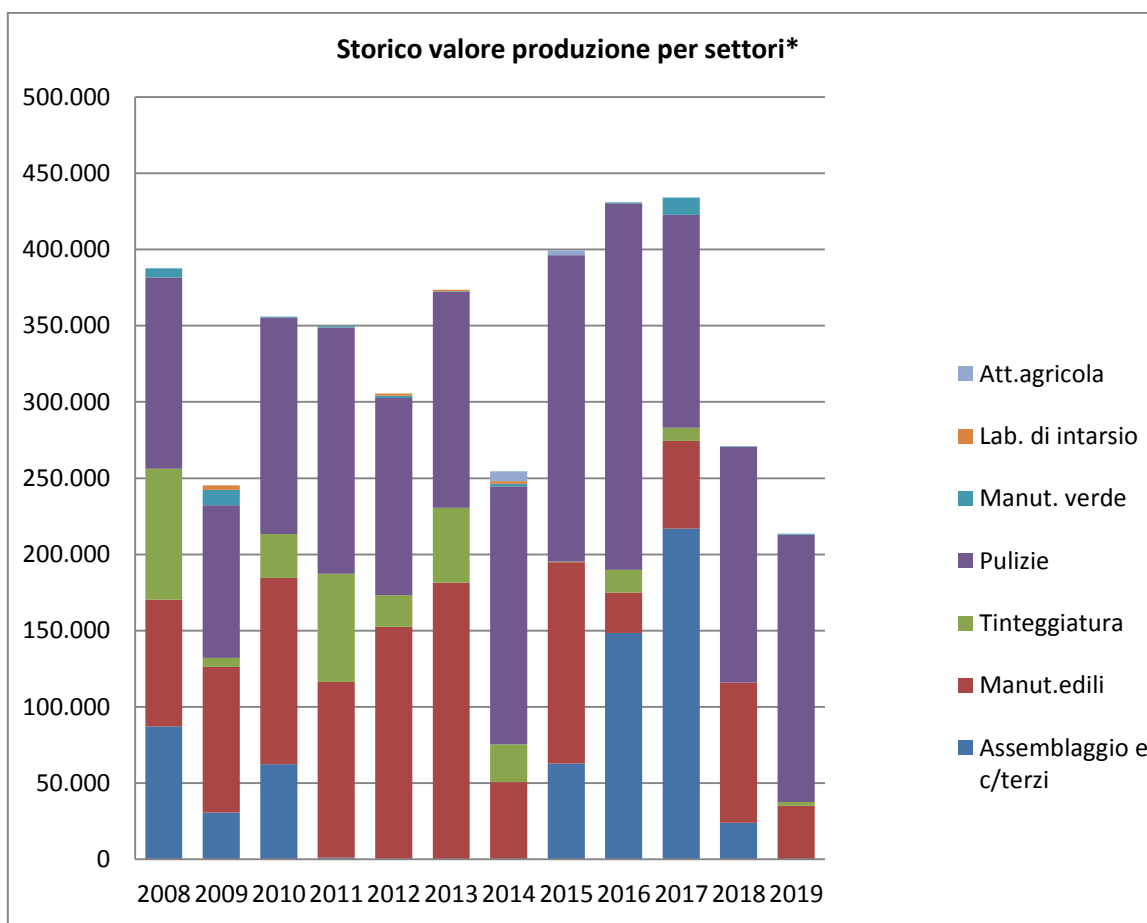
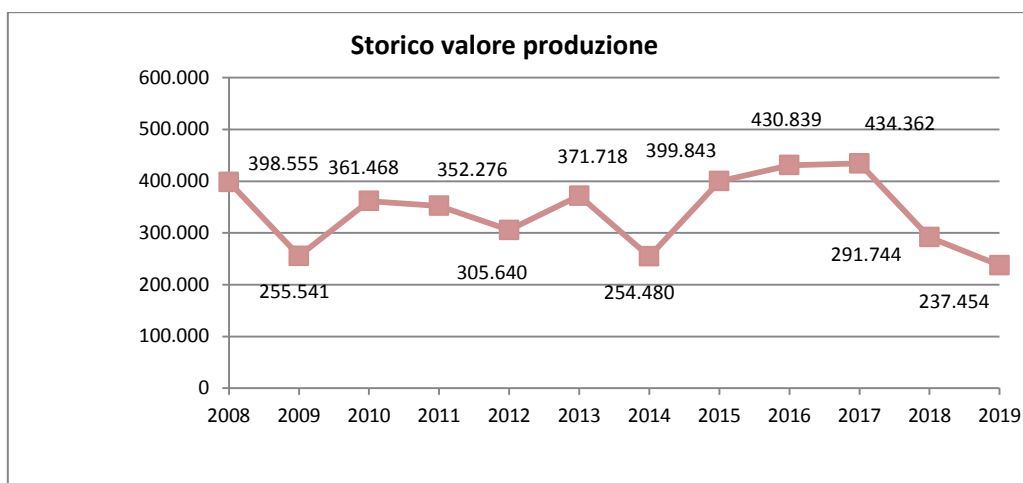
6.1 Creazione valore aggiunto

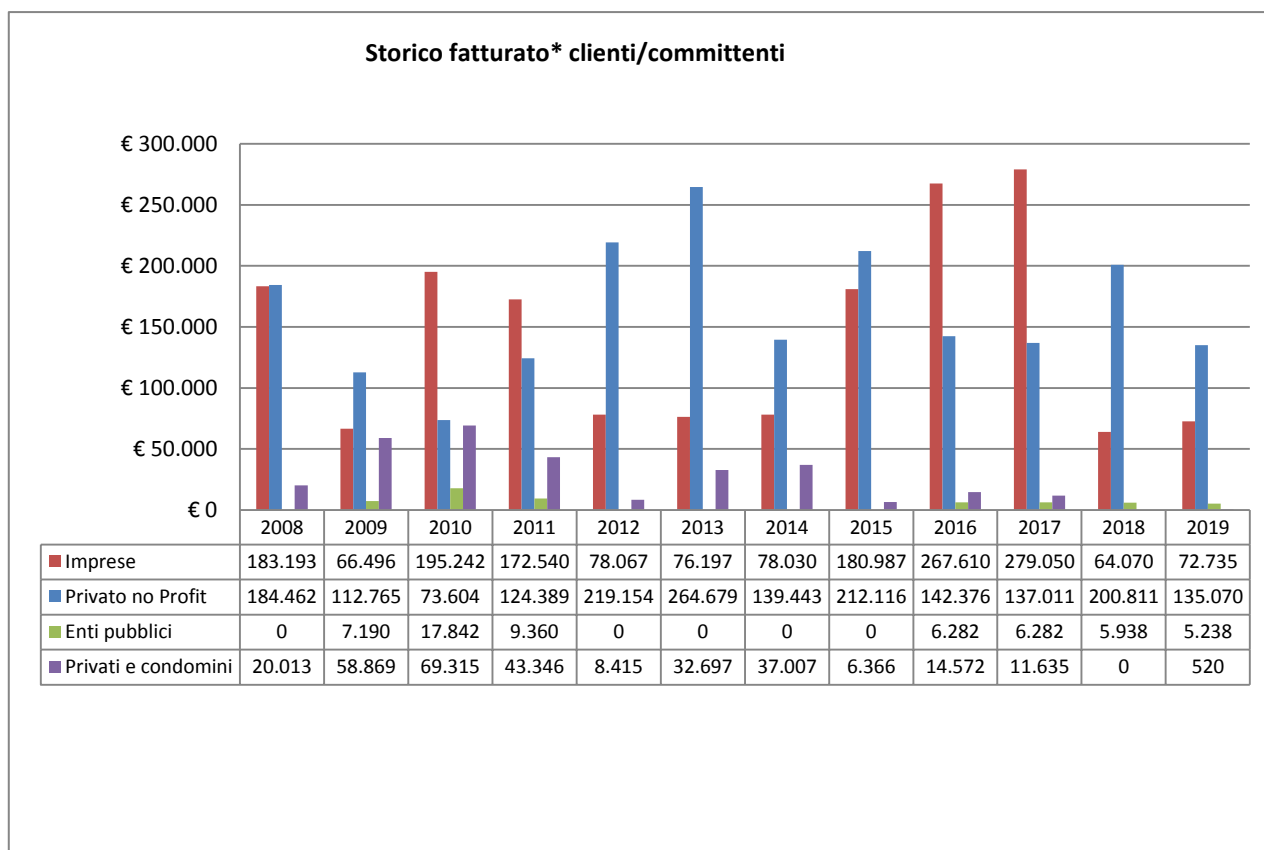
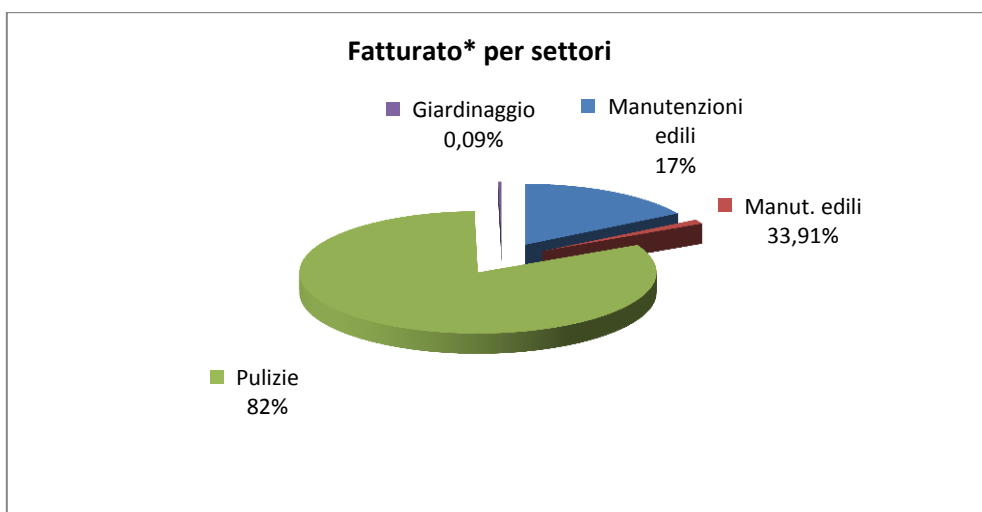
CREAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO							
ANNO		2019		2018		2017	
		Euro	Val. %	Euro	Val. %	Euro	Val. %
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE						
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	1.01 Ricavi da cessioni di servizi a imprese	72.735,00	30,63%	64.070,00	21,96%	279.050,00	64,24%
	1.02 Ricavi da cessioni di beni e servizi a privati e famiglie	520,00	0,22%	0,00	0,00%	11.635,04	2,68%
	1.03 Ricavi da cessioni di beni e servizi al no profit	135.069,90	56,88%	200.810,50	68,83%	137.010,64	31,54%
	1.04 Ricavi da cessioni di beni e servizi a enti pubblici	5.238,00	2,21%	5.938,00	2,04%	6.282,00	1,45%
	Totale ricavi da cessioni di beni e servizi a enti pubblici						
	Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1.01+1.02+1.03+1.04)	213.562,90		270.818,50		433.977,68	
	2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	0,00		0,00		0,00	
	3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00		0,00	
	4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00		0,00	
	5 Altri ricavi e proventi, con contributi in c/esercizio assimilabili a ricavi	23.890,87	10,06%	20.925,61	7,17%	384,64	0,09%
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	237.453,77	100%	291.744,11	100%	434.362,32	100%
B)	COSTI DA ECONOMIE ESTERNE						
	6 Costi di acquisto merci e materiali di consumo	7.009,88	2,95%	8.443,93	2,89%	17.311,10	3,99%
	7 Per servizi	17.146,95	7,22%	18.805,18	6,45%	22.735,13	5,23%
	8 Per godimento di beni di terzi	7.016,26	2,96%	7.125,24	2,44%	11.458,40	2,64%
	9 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	10 Svalutazione crediti	0,00	0,00%	574,50	0,20%	369,36	0,09%
	11 Accantonamento per rischi						
	12 Altri accantonamenti						
	13 Oneri diversi di gestione - eccetto tributi indiretti, assimilati e liberalità	10.834,56	4,56%	176,56	0,06%	446,34	0,10%
	TOTALE COSTI DA ECONOMIE ESTERNE	42.007,65	17,69%	35.125,41	12,04%	52.320,33	12,05%
I.	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	195.446,12	82,31%	256.618,70	87,96%	382.041,99	87,95%
	14 Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00		0,00	
	15 Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	6.199,26	2,61%	4.855,19	1,66%	4.083,34	0,94%
II.	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	189.246,86	79,70%	251.763,51	86,30%	377.958,65	87,01%
C)	GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA						
	16 Ricavi accessori (interessi attivi di c/c)	18,59	0,01%	24,98	0,01%	14,11	0,00%
	17 Altri proventi finanziari	0,00		0,00		0,00	
	18 Costi accessori	0,00		0,00		0,00	
	19 Proventi straordinari					1.057,00	0,24%
	20 Oneri straordinari					162,36	0,04%
III.	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO DA DISTRIBUIRE	189.265,45	79,71%	251.788,49	86,29%	378.867,40	87,21%

Il "Valore della produzione", cioè l'insieme dei ricavi e dei contributi, ammonta per l'anno 2019 a € 237.453,77 con una diminuzione di € 54.290,34 rispetto al 2018, prevalentemente sulle attività verso enti no profit.

Il "Valore aggiunto globale netto", cioè il valore della produzione al netto dei costi da economie esterne, degli ammortamenti e del risultato della gestione extra caratteristica, ammonta a € 189.265,45 pari all'79,71% del valore della produzione. Si segnala che nella voce oneri diversi di gestione è compresa una sopravvenienza passiva di euro 9.836,00 relativa a rettifiche di ricavi dell'esercizio 2018 non rilevata precedentemente in quanto non prevedibile.



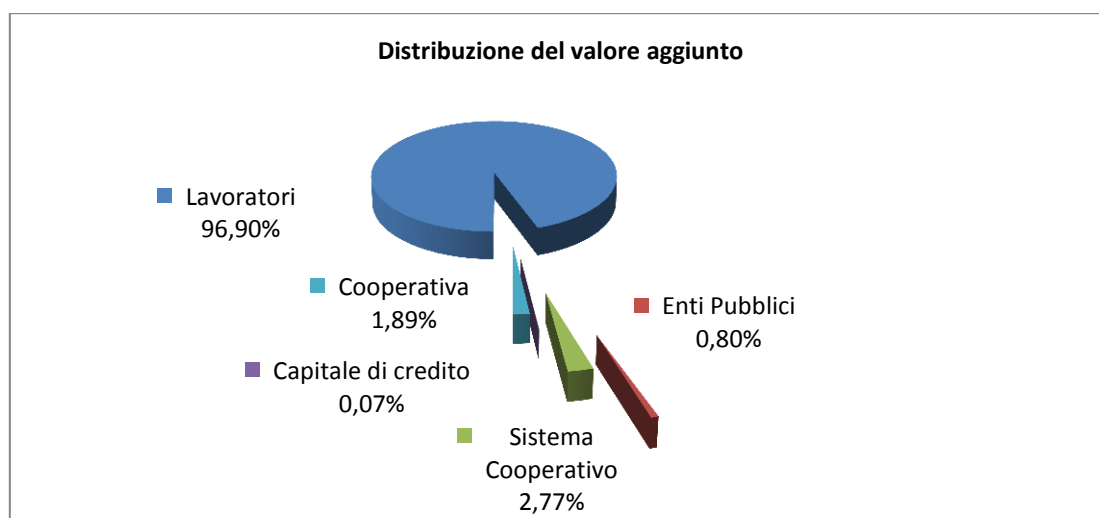




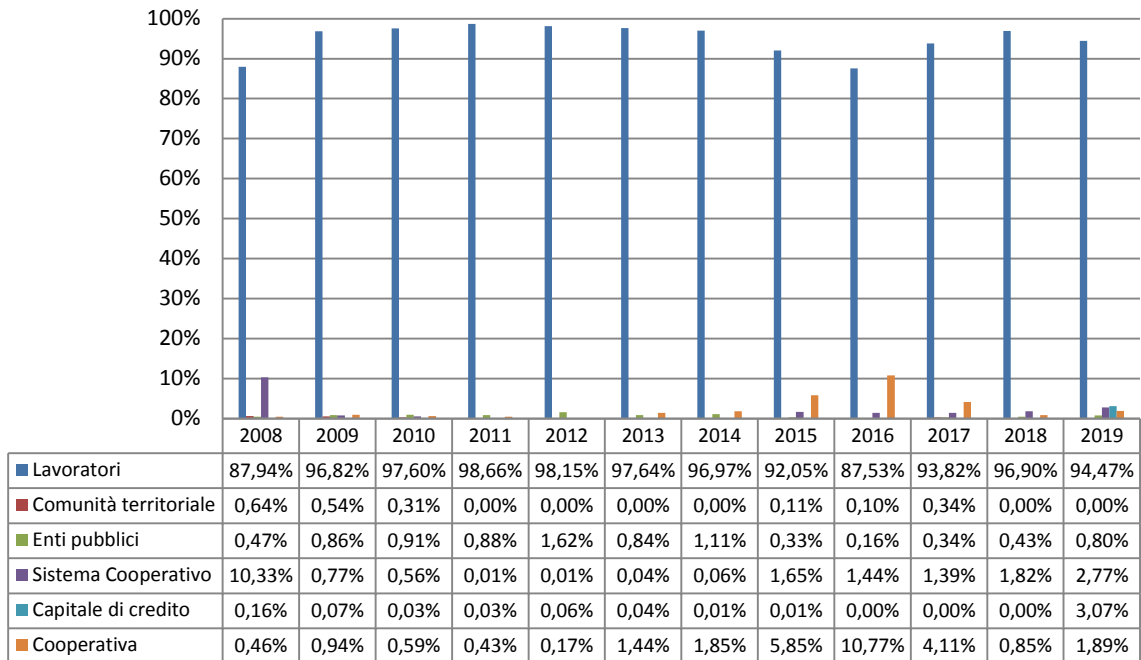
(*) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni, con esclusione dei contributi assimilabili ai ricavi

6.2 Distribuzione del valore aggiunto

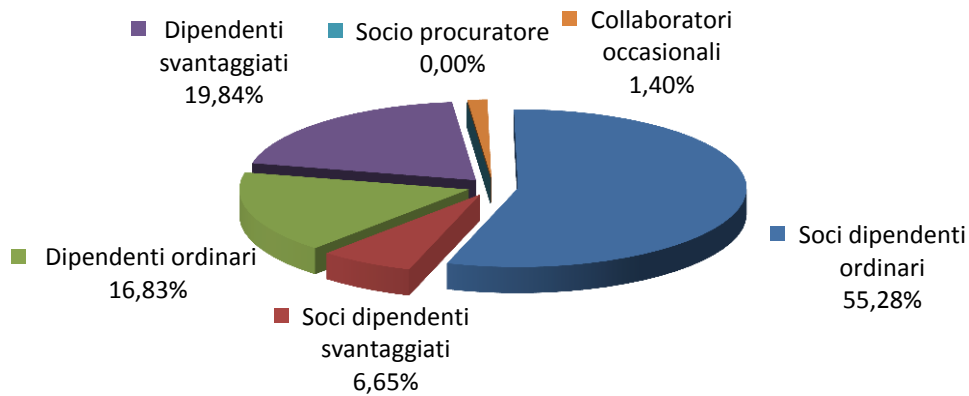
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO								
	ANNO		2019		2018		2017	
			Euro	Val. %	Euro	Val. %	Euro	Val. %
D) AI LAVORATORI PER REMUNERAZIONI DIRETTE E INDIRETTE								
a) per lavoro soci dipendenti ordinari			98.760,55	52,18%	136.070,43	54,04%	149.821,93	39,55%
b) per lavoro soci dipendenti svantaggiati			11.874,71	6,27%	26.224,62	10,42%	28.245,22	7,46%
c) per lavoro dipendenti ordinari			30.070,87	15,89%	38.543,79	15,31%	64.556,07	17,04%
d) per lavoro dipendenti svantaggiati			35.477,82	18,75%	18.171,18	7,22%	89.375,97	23,59%
d) per procuratore socio			0,00	0,00%	20.931,03	8,31%	20.930,62	5,52%
e) per collaboratori professionisti			0,00		0,00		0,00	
f) per artigiani e maestri del lavoro soci			0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.998,00	0,53%
g) per collaboratori occasionali			2.500,00	1,32%	2.500,00	0,99%		0,00%
h) per cena sociale per tutti i lavoratori					352,95	0,14%	484,83	0,13%
i) esami e visite mediche dipendenti, materiale antfortunistico			117,90	0,06%	1.175,22	0,47%		
Totale			178.801,85	94,47%	243.969,22	96,90%	355.412,64	93,82%
E) ALLA COMUNITA' TERRITORIALE Associazioni e soggetti del terzo settore							1.300,00	
Totale			0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.300,00	0,34%
F) REMUNERAZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI								
Imposta di registro, bolli, tasse varie, etc.			188,00		10,00		10,00	
Camera di Commercio di Bergamo: Diritti annuali CCIAA			164,00		178,00		237,00	
Comuni: taxa smaltimento rifiuti			101,00		97,00		233,00	
Albo Gestori Ambientali			50,00		50,00		50,00	
Tasi/Imu			1.004,00		756,00		757,00	
Totale			1.507,00	0,80%	1.091,00	0,43%	1.287,00	0,34%
G) AL SISTEMA COOPERATIVO								
Contributo associativo Confcooperative			769,00		766,00		742,00	
CSA COESI Soc. Coop.- servizi vari			3.330,12		2.541,99		3.028,86	
Contributo biennale revisione			876,29		877,50		877,50	
Il Piccolo Principe SCS - formazione			155,00		335,00		125,00	
Fondo sviluppo Spa -3% utile d'esercizio art. 11 comma 9 l. 59/92			110,74		66,23		482,10	
Totale			5.241,15	2,77%	4.586,72	1,82%	5.255,46	1,39%
H) AL CAPITALE DI CREDITO								
Oneri per capitale a breve termine:			135,00		0,00		24,29	
Oneri per capitale a medio termine:								
Totale			135,00	0,07%	0,00	0,00%	24,29	0,00%
I) ALLA COOPERATIVA								
Variazione del capitale netto								
Utile d'esercizio netto			3.580,45	1,89%	2.141,55	0,85%	15.588,01	4,11%
IV. VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO DISTRIBUITO			189.265,45	100%	251.788,49	100%	378.867,40	100%



Storico distribuzione valore aggiunto



Composizione Valore aggiunto distribuito al lavoro



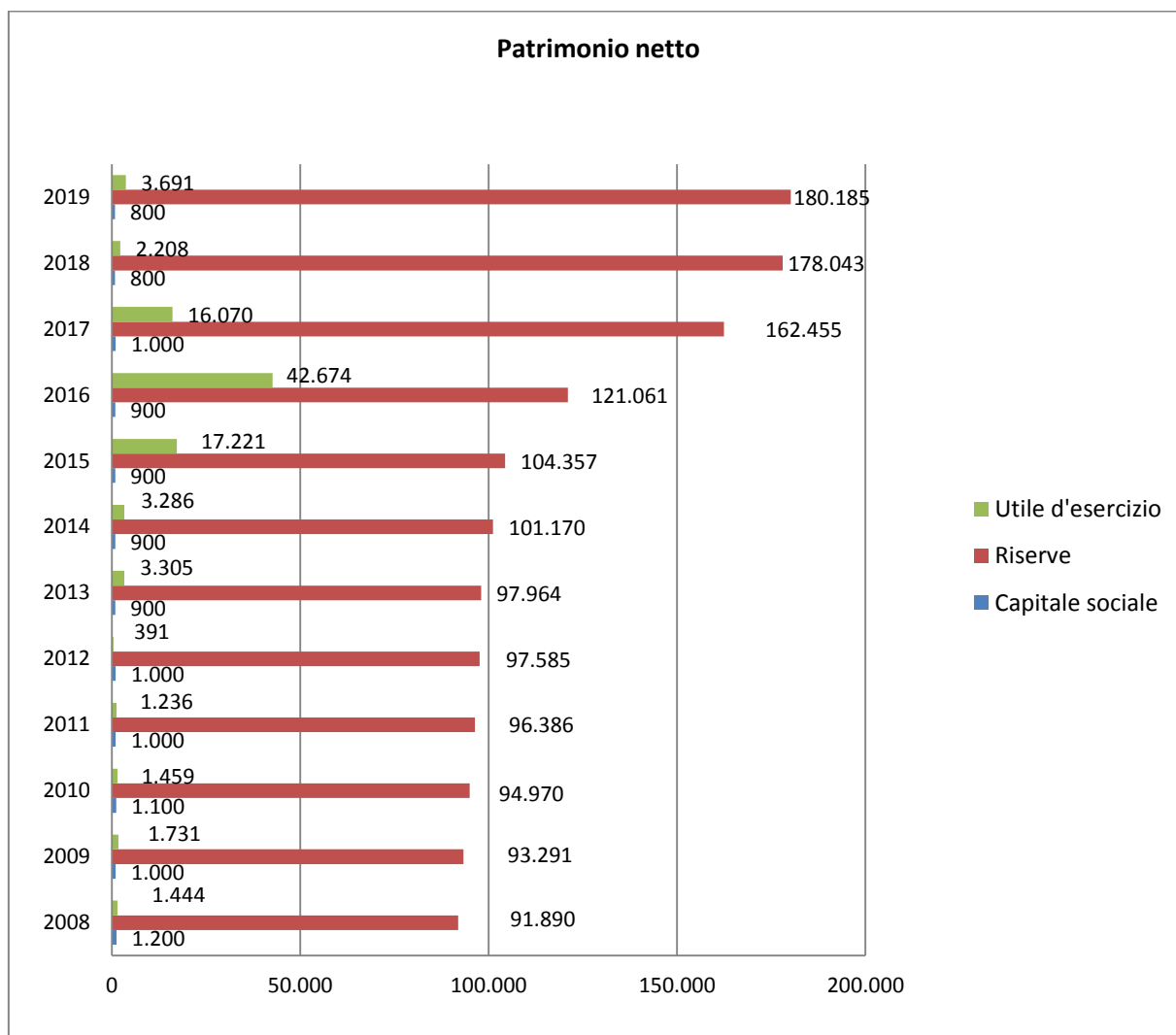
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

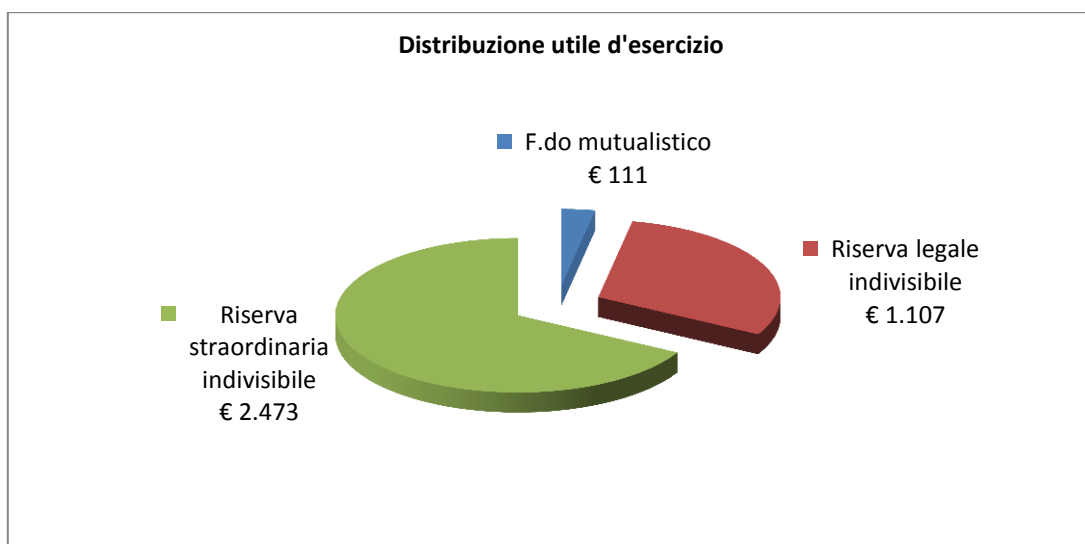
Il patrimonio sociale della Cooperativa è dato:

- 1) dal capitale sociale costituito dalle quote conferite dai soci;
- 2) dalle riserve indivisibili;
- 3) dall'utile netto registrato nell'anno.

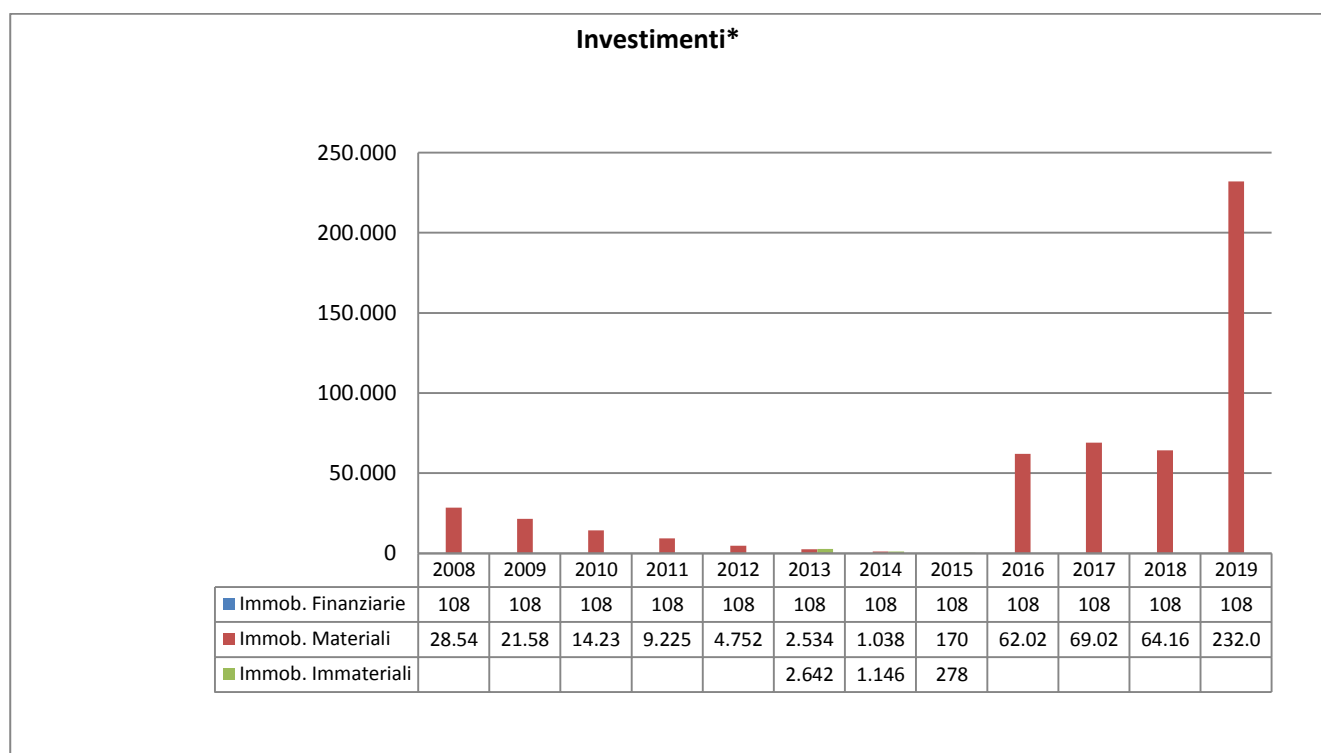
Il capitale sociale ammonta a € 800,00 pari a n. 8 quote individuali del valore di € 100,00 cad.

Le riserve ammontano a € 180.985,03=. L'utile d'esercizio ammonta a € 3.691,19.





6.4 Patrimonio



*Importi al netto degli ammortamenti.

Nel corso dell'anno è stato perfezionato l'atto di acquisto della Cascina dei Tinini nel Comune di Carobbio degli Angeli per la realizzazione di un progetto nel verde. Il progetto, che vedrà impegnata la cooperativa nei prossimi anni, prevede la ristrutturazione della cascina e il recupero dei terreni incolti.

7. Prospettive future

7.1 Prospettive cooperativa

La Società Cooperativa Sociale Memphis intende continuare ad investire energie e risorse nella ricerca di nuove risposte alle problematiche di inserimento lavorativo e sociale di persone in condizioni di svantaggio sociale e di fragilità, cercando di ricoprire un ruolo sempre più significativo e diretto, in termine di promozione di attività lavorative a misura d'uomo.

La crisi economica e sociale degli ultimi anni ha cambiato il mondo del lavoro; il lavoro “per sempre” non esiste più; tutto è frammentato e scomposto ne consegue che per rimanere nel mondo del lavoro e poter così continuare a proporre spazi lavorativi soprattutto a persone segnate dalla fragilità e dalla fatica di vivere, la cooperativa dovrà fare un ulteriore cambiamento che è quello richiesto dalla società odierna: flessibilità e volontà nel garantire risposte operative efficienti.

Se vogliamo continuare ad essere un punto di riferimento per le persone che si affacciano al mondo del lavoro dobbiamo cercare nuove strade e spazi lavorativi che comprendano anche la formazione.

Stabili e solidi devono rimanere i valori fondanti la cooperativa, ma le risposte ai bisogni e i nuovi progetti devono essere flessibili e coraggiosi e, proprio per essere intraprendenti che siamo alla ricerca di nuovi spazi di pensiero e di attività. Il settore del lavoro nel verde ci sembra adatto a trovare nuove risposte alle nostre domande di lavoro con-senso. Sarà questa una delle strade che, senza abbandonare i settori di attività consolidati (pulizie e manutenzioni), cercheremo di esplorare nei prossimi anni.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Dopo la positiva esperienza dei suoi primi Bilanci Sociali, la Cooperativa Memphis è ancor più consapevole dell'importanza di questo strumento di comunicazione e della necessità di migliorarne costantemente la struttura e i contenuti, attraverso modalità di raccolta, rielaborazione e presentazione dei dati sempre più efficaci e significative.

L'ottica dentro cui intendiamo muoverci è quella di trovare motivazioni sempre più legate all'utilità di questo strumento indipendentemente dall'obbligatorietà normativa e di renderlo fruibile sempre a più persone.

La necessità di “render conto” del proprio operato sia agli interlocutori interni che esterni è sempre stata tra le priorità della Cooperativa anche per creare occasioni di riflessione e confronto sulla realtà sociale contemporanea e per promuovere lo sviluppo di progettualità nuove e sperimentali per affrontare i bisogni sociali emergenti.

Far conoscere e raccontare ciò che nel quotidiano si vive e si sperimenta sul posto di lavoro è un piccolo contributo offerto a tutti quanti ancora si interessano del bene e del buono che ogni persona gioca nel mondo.

Lo strumento del Bilancio Sociale permette inoltre di raggiungere uno degli obiettivi principali della Cooperativa che è quello di incidere, anche a livello culturale, sul tema del lavoro delle persone in condizione di fragilità, come strumento di conquista della dignità spesso perduta. La persona anche se vive un momento di difficoltà trova nel lavoro la possibilità di risolvere alcuni problemi e di riaffermare il valore umano. Il Bilancio Sociale può mettere in risalto tutta questa attività della Cooperativa contribuendo così a diffondere una cultura di solidarietà.

Temi come il futuro, i desideri e i sogni, che rendono questa nostra vita degna di essere vissuta e “spesa”, non trovano più “casa” dentro il vivere quotidiano, troppo carico di problemi e difficoltà. Stendere il Bilancio Sociale diventa l'occasione per fare spazio anche a queste istanze che, seppure soffocate dalle preoccupazioni, continuano a vivere dentro di noi e condividerle perché entrino in circolo.

Il fermarsi a riflettere e tirare le somme su dove si sta andando, che cosa si vuol raggiungere, ma soprattutto “come” si sta lavorando, si conferma anche per il nuovo anno il contributo migliore che lo strumento del bilancio sociale ci regala.

E' una buona occasione che ti costringe a prendere del tempo per pensare, ragionare e orientare, attività spesso sacrificate dal fare dall'operare quotidiano e a riscoprire l'anima della cooperativa e la forza dirompente dell'essere “insieme”. Ciò che all'interno della cooperativa si vive, si pensa ha bisogno di uscire, di essere “messo” nell'aria per generare nuovi pensieri e nuove azioni.